

Programma 2014

Dopo un primo anno di attività, avviata in forma sperimentale e che ha registrato soddisfacenti risultati, la Fondazione intitolata a Giuseppe Tatarella ha allestito un programma variegato e poliedrico, come la personalità dell'uomo a cui è intitolata.

L'amore per la cultura, la passione per la politica, il confronto serrato, ma corretto, la vocazione alla formazione dei giovani, la crescita del Mezzogiorno e della Puglia in particolare, l'attenzione al Mediterraneo e all'Europa, lo studio della storia, la conservazione delle radici e dei valori della destra italiana, la solidarietà, ancorata a una peculiare sensibilità sociale, sono i cardini valoriali di questo ambizioso programma, come lo furono della vita di Giuseppe Tatarella. Valori modulati sempre nel segno del rispetto delle idee, della valorizzazione fattiva delle differenze, della fiducia nella democrazia e nella partecipazione popolare.

Un percorso che muove dal solco della destra nazionale italiana e della sua storia per affrontare le sfide del presente e dell'avvenire, avendo come stella polare quel "rinnovare senza rinnegare" che ha condotto Tatarella ad essere fiero esponente del meridionalismo missino, padre nobile e costruttore di Alleanza Nazionale, teorico di un'idea inclusiva e dialogante del centrodestra italiano.



1° Asse

Il programma della Fondazione si articola in 15 Assi.



I Dibattiti sono il piatto forte del programma: 40 eventi, con circa 160 personalità, fra autori, relatori e giornalisti moderatori. La formula è collaudata: discussione a tre voci con l'autore, occasionata dalla presentazione di un suo libro

I Dibattiti sono organizzati in cinque moduli:

INCONTRI D'AUTORE

SFIDE

PAGINE di Storia e Politica

FRECCE

LIBRI D'ESTATE

Quattro moduli constano di cinque dibattiti, non consecutivi, spalmati lungo l'arco dell'anno.

Frecce, invece, si articola in quattro sezioni tematiche, ciascuna delle quali consta di cinque dibattiti. Per un totale, appunto, di 40 appuntamenti. Alcune iniziative saranno organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, con la rivista Formiche e con le case editrici Laterza, Marsilio, Mulino, Pagine, Rubettino e Rizzoli.

Incontri d'Autore

È il continuo della serie già avviata l'anno scorso con successo. Cinque dibattiti con cinque autori d'eccezione.

Modulo inaugurato da una conversazione con Vittorio Sgarbi.



Sono stati invitati:

Giampaolo Pansa, Vera Slepoy, Piero Ostellino, Giordano Bruno Guerri, Massimo Gramellini, Stefano Zecchi, Marcello Veneziani, Pietrangelo Buttafuoco, Gianni Riotta, Mario Calabresi, Angelo Panebianco, Ernesto Galli della Loggia, Gian Antonio Stella, Sergio Rizzo e Franco Cardini.

[SFIDE]

Discussioni sui grandi temi del nostro tempo e della società italiana dal punto di vista della condizione giovanile. Dal rapporto fra le generazioni ai nuovi orizzonti della tecnologia, dal trentennio della globalizzazione ai mutati equilibri geopolitici. Cinque incontri degli studenti delle università pugliesi con cinque opinion leader, per leggere la società italiana, rifuggendo dall'illusione della sua unicità e dalla rassegnazione di un suo ineluttabile declino. Modulo organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e la rivista Formiche di Roma.

Sono stati invitati

Jhon Elkan, Emma Marcegaglia, Roger Abravanel, Roberto Napoletano e Beppe Severgnini.





PAGINE di Storia e di Politica

La Fondazione intende dare uno spazio alla riflessione sulla politica, intesa come civile contesa per la conquista del consenso e come arte del governo.

Un confronto a più voci fra esponenti politici, politologi e costituzionalisti per coniugare memoria e proposta, attraverso ricostruzioni e rivisitazioni lontane dalla mera agiografia e da prospettive future intrise di apocalittici pessimismi. Nessuno più di Pinuccio Tatarella, infatti, fu consapevole che il passato non era l'idolo al quale consegnarsi, ma la montagna dalla quale osservare una prospettiva più vasta. Sono stati invitati Gianfranco Fini, Roberto Gervaso, Antonio Capranica, Domenico Mennitti, Alessandro Campi, Giuseppe Parlato, Bruno Vespa, Paolo Mieli, Luciano Canfora, Giovanni Valentini, Giuseppe De Tomaso, Beppe Vacca, Gianni Scipione Rossi e Francesco Perfetti.

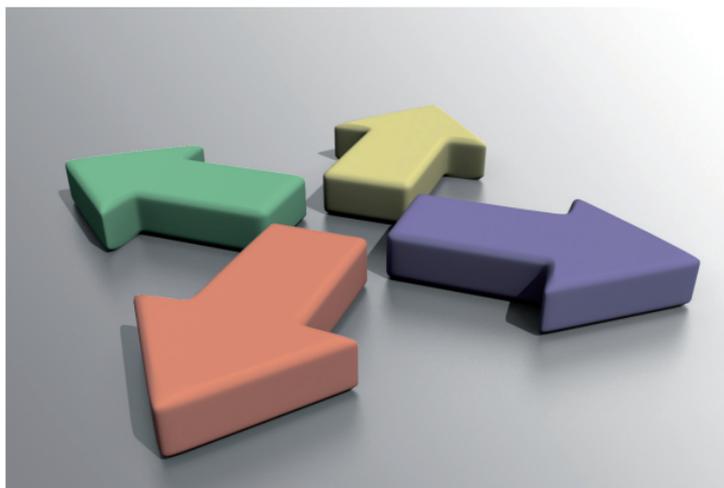


FRECCE

Sono quattro temi guida che ogni anno la Fondazione mette al centro della sua riflessione.

Più che dardi rivolti verso un bersaglio, sono segnali stradali, aghi di bussola, indicazioni di mappa. Sono percorsi e precondizioni che la Fondazione ritiene cruciali per il futuro dell'Italia: l'eupeismo consapevole, il meridionalismo maturo, la legalità come precondizione dello sviluppo, le riforme istituzionali per rimettere in moto l'Italia.

La Fondazione, riprendendo l'insegnamento di Tatarella, intende contribuire a fare argine contro ogni pericoloso avventurismo estremista, frutto di miope localismo e di becero populismo.



Le Freccie proposte per il 2014 sono:

- **Legalità**
- **Riforme**
- **Mezzogiorno**
- **Europa**

Per la Legalità sono stati invitati Pietro Grasso, Paola Severino, Umberto Ambrosoli, Alfredo Mantovano, Nino Di Matteo, Antonio Laudati, Don Luigi Ciotti, Marco Travaglio, Manfredi Borsellino, Luca Telese e Gian Carlo Caselli.

Per le Riforme sono stati invitati Gaetano Quagliariello, Augusto Barbera, Giovanni Guzzetta, Domenico Nania, Piero Ignazi, Gennaro Sangiuliano, Antonio Uricchio, Francesco Boccia, Oscar Giannino, Luca Cordero di Montezemolo.

Per il Mezzogiorno sono stati invitati Giovanni Valentini, Adriano Giannola, Gianfranco Viesti, Pasquale Viespoli, Raffaele La Capria, Luca Ridolfi, Raffaele Fitto, Adriana Poli Bortone, Fabrizio Barca e Mario Baldassarri.

Per l'Europa sono stati invitati Mario Mauro, Enzo Moavero Milanesi, Giuliano Amato, Jas Gawronski, Marina Valensise, Giulio Tremonti, Renato Brunetta e Mario Monti.

LIBRI D'ESTATE

Nei mesi di luglio e agosto la Fondazione Tatarella non va in ferie.

Sul lungomare di Bari, sulla suggestiva terrazza del Fortino, cinque appuntamenti con gli autori di cinque libri da portare in vacanza per rilassarsi, riflettere, ricaricarsi.



I CONVEGNI DI STUDIO



La Fondazione, in accordo con l'Università di Bari, Anci Puglia e Ordine degli Avvocati di Bari, intende organizzare cinque convegni di studio sui seguenti temi:

- **Repubblica presidenziale** L'elezione diretta del Capo dello Stato è uno degli storici cavalli di battaglia della destra italiana e Tatarella fu sempre un convinto presidenzialista.
- **Nuova legge elettorale** Non si tratta solo di restituire ai cittadini il pur necessario diritto di poter scegliere i propri rappresentanti, ma anche di costruire uno stabile e corretto sistema di selezione della classe politica, funzionale alla migliore efficienza delle istituzioni.



- **Riconoscimento giuridico dei partiti e dei sindacati** L'unico modo per moralizzare la vita politica e al tempo stesso favorire condizioni di democrazia interna e di legalità statutaria nei partiti è quello di prevederne la personalità giuridica, come dettato dalla Costituzione.
- **Riordino delle autonomie locali** Deve riguardare non solo l'abolizione delle Province, ma anche la riorganizzazione dei Comuni e delle Regioni, riducendo il loro numero, riformando le regole della rappresentanza e riscrivendo le competenze, superando la scellerata riforma del Titolo V della Costituzione.
- **Legge anticorruzione** Uno strumento fondamentale per risolvere una delle principali emergenze del Paese, che pesa sul nostro bilancio per circa 60 miliardi di euro l'anno e non può essere limitata al pur necessario argine alla candidabilità ed eleggibilità dei condannati.

I FORUM



Alla Puglia e alla città di Bari, che Tatarella scelse come propria città d'adozione e amò profondamente, sono dedicati dieci Forum tematici, organizzati con il concorso e la partecipazione di politici, docenti, giornalisti ed esperti su:

- Il sistema universitario pugliese
- I luoghi della cultura
- Le piazze e i giardini
- La Fiera del Levante
- Mare e lungomare a Bari
- Il sistema aeroportuale pugliese
- Il nodo ferroviario
- La portualità pugliese
- L'edilizia giudiziaria a Bari
- L'area metropolitana di Bari

LA FORMAZIONE

Un altro importante settore di attività della Fondazione, in linea con gli enunciati intendimenti programmatici, è quello della formazione, nell'ambito della quale intende svolgere azioni di rete, in collaborazione con l'Università di Bari, l'Amministrazione Provinciale di Bari, l'Ordine dei Giornalisti di Puglia e la Fondazione Spirito De Felice di Roma.

Sono stati programmati cinque brevi corsi di formazione (articolati in moduli di 3, 5, 8 giorni) e cinque seminari (un modulo giornaliero full-time).





In calendario i corsi di:

giornalismo, public speaking, dizione, formazione politica, progettazione europea e archivista/bibliotecario.

Seminari: su storia del Msi, organi e funzionamento dell'Unione europea, conflitti religiosi e territoriali nel Medioriente, destra americana, i partiti europei.

Corsi e Seminari sono ospitati in un'aula attrezzata presso la sede della Fondazione.

Corsi e Seminari sono a numero chiuso, con la partecipazione di non oltre 30 alunni per corso o seminario.

È previsto un contributo d'iscrizione. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



5° Asse

PROMOZIONE CULTURALE E SOLIDARIETÀ

Sempre nell'ambito del sostegno al merito e alla crescita, la Fondazione ha in programma una serie di premi e concorsi nei settori delle arti visive, dell'urbanistica, della musica, dell'audiovisivo, del giornalismo e della scuola. Previsti anche premi per le eccellenze della Puglia, destinati ai pugliesi che si siano distinti per aver raggiunto specifici obiettivi nel corso dell'anno.

Insieme a queste attività, la Fondazione intende promuovere alcune iniziative benefiche destinate ai meno abbienti, alle scuole e alle strutture sanitarie.

Queste le iniziative in programma:

PREMI:

- 5 borse di studio** di 1200 euro cadauna per gli studenti delle ultime classi delle scuole medie superiori delle province di Bari e Bat.
- 3 premi** di 3.000 euro cadauno per tesi di laurea presso le Università pugliesi.
- 5 premi** regionali di 1000 euro per servizi giornalistici e radiotelevisivi sui media pugliesi.

CONCORSI:

Arti visive, riservato a giovani artisti diplomati delle Accademie di Belle Arti della Puglia

Musica, riservato a giovani musicisti diplomati dei Conservatori pugliesi

Audiovisivi, riservato a giovani autori di cortometraggi

Urbanistica, riservato a giovani neolaureati pugliesi.

PREMIO MEDITERRANEO a cinque personalità distintesi nel corso dell'anno.

SOLIDARIETÀ

Raccolta fondi per le mense dei poveri e dei cittadini meno abbienti e per dotazioni strumentali alle scuole e agli ospedali pugliesi.





6° Asse

LA SEDE

Le attività della Fondazione avranno il loro fulcro nella sede della Fondazione, che sarà resa avanzata e funzionale con un consistente investimento che prevede:

L'apertura al pubblico per 40 ore settimanali

L'accesso pubblico alla biblioteca, all'emeroteca, alla videoteca e all'archivio

La sala lettura, la sala video e la sala conferenze

Il prestito delle pubblicazioni

I corsi di formazione

Il desk "Europa informa"

Il desk "Comprovendo libri"

La bacheca "Novità in libreria"



BIBLIOTECA, EMEROTECA, VIDEOTECA E ARCHIVIO



Nella sede della Fondazione è ospitato il primo nucleo di una biblioteca di oltre 2.000 volumi. È prevista la sua implementazione sino a 10.000 volumi. Presso la Fondazione sono depositati migliaia di documenti, atti e foto provenienti da:

Archivio Giuseppe Tatarella

Archivio Coordinamento regionale An Puglia

Archivio Federazione Msi e An Bari

Archivio sezione Msi e An Cerignola

È previsto il riordino, la classificazione e la digitalizzazione di tutto il materiale.



8° Asse

SITO E PUBBLICAZIONI

La Fondazione ha già un sito, che va potenziato e implementato. Deve dotarsi di una rivista bimestrale di politica, storia e cultura. Deve promuovere la pubblicazione di una sua collana editoriale.



ANNIVERSARIO TATARELLA

Un particolare rilievo, nel piano di attività della Fondazione, ha ovviamente il ricordo della scomparsa di Tatarella. A febbraio, a quindici anni dalla sua scomparsa, intendiamo ricordarlo a Bari con un Concerto al Teatro Petruzzelli e a Roma, Milano, Napoli e Palermo con quattro Convegni politici, nonché con la produzione di un video e di un cortometraggio





10° Asse

ARCHIVIO DELLA DESTRA PUGLIESE

Questo è senza dubbio il programma più importante e innovativo, perché purtroppo non esiste, salvo la meritoria opera della Fondazione Spirito De Felice, di Roma, alcuna altra iniziativa tesa a conservare la memoria storica del Msi, di An e delle altre formazioni di destra. Fra qualche decennio ben poco si potrebbe conoscere della storia della destra e quel poco sarebbe raccontato dai suoi avversari.

La Fondazione intende promuovere un progetto pilota per la Puglia e poi, in collaborazione con la Fondazione Alleanza Nazionale, estenderlo a tutta Italia. Il progetto pugliese, partendo dal notevole materiale in suo possesso e arricchendolo con altri



fondi archivistici da acquisire, intende costruire una storia documentata della destra pugliese, cominciando dal Partito Fusionista, costituito a Bari nel 1944 e che fu il primo movimento postfascista italiano, per finire a Fratelli d'Italia, ultimo nato della galassia di destra.

Sezioni specifiche saranno dedicate anche ad altri movimenti, genericamente di destra, come l'Uomo Qualunque, il Partito Monarchico Nazionale, il Partito Monarchico Popolare, i Centri di azione agraria, il Partito liberale, oltre alle numerose liste civiche locali. Il progetto prevede la catalogazione e digitalizzazione di tutto il materiale, la creazione di un sito e la promozione di video, pubblicazioni, mostre e convegni.



LA STORIA

Un impegno particolarmente serio la Fondazione intende assumerlo sul piano della ricerca e della divulgazione storica. A tal riguardo ha programmato alcune iniziative, che saranno realizzate in Puglia, ma che in seguito, in collaborazione con altre Fondazioni, potranno essere replicate in altre città.



- 1) In collaborazione con il **Centro Studi Araldo Di Crollalanza**, la Fondazione intende organizzare:
 - A) Una mostra, con catalogo e video, sulle opere pubbliche realizzate in tutta Italia, e non solo, da Araldo Di Crollalanza.
 - B) Un convegno scientifico sulle bonifiche e sulla politica agraria del fascismo, con particolare riferimento all'opera di Serpieri e Di Crollalanza.

Entrambe le iniziative potrebbero essere replicate già a Latina.

2) Convegno, Mostra e Catalogo su Gino Boccasile.

Il pittore della Rsi è nato a Bari e la Fondazione intende ricordarlo con un convegno, una mostra e un catalogo.

3) Iniziative per Almirante

Nel 2014 cade il centenario della nascita di Almirante. La Fondazione intende celebrarlo con un convegno, organizzato in proprio, e replicando a Bari le iniziative che saranno certamente assunte dalla Fondazione Almirante.

4) Convegno sulla Grande Guerra

Nel 2014 cade anche il centenario della Grande Guerra. La Fondazione intende ricordarlo con un convegno.





12° Asse

PREMIO NAZIONALE TATARELLA

In collaborazione con l'Associazione Pinuccio Tatarella, la Fondazione promuoverà un Premio nazionale di Giornalismo, intitolato a Giuseppe Tatarella.

La Giuria nazionale sarà presieduta da Gennaro Sangiuliano, vice Direttore del Tg 1.

L'iniziativa sarà lanciata a Roma nel mese di febbraio, mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà a Capri nel mese di settembre. Un appuntamento che si ripeterà ogni anno.



13° Asse

COMITATO 10 FEBBRAIO

Nell'immediato dopoguerra, Bari accolse gli esuli dell'Istria e della Dalmazia, costruendo il quartiere Trieste, dove ancora oggi vivono i figli e i nipoti di molti esuli.

In collaborazione con il Comitato 10 Febbraio, la Fondazione intende ricordare i Martiri delle foibe e l'esodo degli italiani di Istria e Dalmazia, con un Convegno e una Mostra.





14° Asse

IMPEGNO CIVICO

La Fondazione intende operare fattivamente nella società per contribuire a sviluppare e rafforzare, soprattutto fra le giovani generazioni, una sana coscienza civica. In stretta collaborazione con le autorità scolastiche e con alcune associazioni di volontariato, promuoverà cinque campagne di sensibilizzazione rivolte ai giovani e agli studenti sui temi della sicurezza stradale, dell'ambiente sostenibile e della lotta alle droghe, all'usura, alla criminalità.



15° Asse

PREMIO CITTÀ DI BARI COSTIERA DEL LEVANTE PINUCCIO TATARELLA

Giuseppe Tatarella, Assessore alle Culture e al Mediterraneo del Comune di Bari, ideò e organizzò il primo Premio Città di Bari - Costiera del Levante. Dopo la sua scomparsa l'Amministrazione comunale di Bari dedicò il Premio a Tatarella, aggiungendovi il suo nome. Da allora la manifestazione viene curata dal Comune di Bari.

La Fondazione si augura in futuro di partecipare all'organizzazione del Premio.





DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE “GIUSEPPE TATARELLA”

Art. 1

E' costituita la Fondazione “GIUSEPPE TATARELLA”, che si richiama al suo nome per raccogliere, preservare e tramandare il patrimonio politico, ideale e culturale del suo impegno di parlamentare, amministratore e giornalista.

Art. 2

La Fondazione ha sede in Bari alla via Piccinni n. 97. La Fondazione può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni ed uffici in Italia e all'estero.

Art. 3

La durata della Fondazione è illimitata.

Art. 4

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa intende promuovere:

- i valori di libertà, democrazia ed umanità, così come codificati nella Carta dei Diritti dell'Unione Europea e nella Costituzione della Repubblica italiana;
- l'affermazione di una coscienza europea;
- il rafforzamento della Unione Europea nel suo processo costituente, di integrazione e di allargamento;
- la formazione di un capitale umano di eccellenza nei settori della politica, della cultura, dell'istruzione, della ricerca, dell'economia, della finanza, dell'impresa, del lavoro, della comunicazione, delle nuove tecnologie e della pubblica amministrazione;
- la diffusione della istruzione, della cultura, dell'arte e della musica;
- lo sviluppo della ricerca scientifica;
- lo sviluppo sociale, economico e civile delle aree in ritardo;
- la creazione di nuova impresa, giovanile e femminile;
- la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, dei beni monumentali, artistici ed architettonici;

- lo sviluppo eco-sostenibile del territorio e la tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle bellezze naturali;
- il miglioramento del sistema socio-sanitario e la tutela delle fasce più deboli dei cittadini;
- la collaborazione fra i popoli di diversa etnia, cultura e religione, con particolare riguardo al bacino del Mediterraneo e al sud-est europeo;
- la modernizzazione dei sistemi istituzionali ed amministrativi;
- il rafforzamento della democrazia, della partecipazione e delle autonomie locali, nell'alveo di uno stato autorevole e moderno, leggero e federale, democratico e presidenzialista;
- la diffusione del senso civico e dell'impegno civile dei cittadini;
- la diffusione generalizzata delle nuove tecnologie per realizzare la società digitale;
- la prosecuzione delle iniziative e delle attività di studio e di ricerca già avviate in vita da Giuseppe Tatarella e l'approfondimento e la divulgazione del suo progetto politico e culturale;
- per la realizzazione dei suoi scopi di promozione politica e culturale e di diffusione delle conoscenze e dei saperi la Fondazione:
 - svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stages in Italia e all'estero, ricerche, banche dati, biografie, attività didattiche e di specializzazione;
 - realizza intese, collaborazioni, azioni e programmi con similari fondazioni, associazioni, istituti, centri di ricerca e di formazione, enti scientifici, culturali ed educativi italiani, stranieri ed internazionali;
 - promuove archivi, biblioteche ed emeroteche, consentendone la consultazione e diffondendone i contenuti;
 - svolge attività editoriali multimediali, case editrici, libri, riviste, giornali, cataloghi, produzioni radio-televisive, cinematografiche e musicali, siti internet;
 - promuove mostre ed eventi culturali, artistici, sportivi e di promozione turistica;
 - istituisce borse di studio ed agevolazioni per studenti meno abbienti;
 - promuove studi e ricerche sulla storia di partiti, movimenti e uomini politici;



- svolge attività di supporto e di consulenza per enti locali, Regioni, Ministeri e organismi internazionali;
- può inoltre promuovere, costituire, partecipare e aderire a società, cooperative o associazioni onlus aventi ad oggetto attività riconducibili agli scopi e alle finalità della Fondazione, soprattutto nei settori della cultura, della formazione, della sanità, dell'ambiente, del lavoro, dello sviluppo socio-economico, delle nuove tecnologie, dell'editoria e delle comunicazioni;
- conserva, garantendone la fruizione pubblica, l'archivio e la biblioteca di Giuseppe Tatarella e dei fondi e donazioni che perverranno successivamente.

Art. 5

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal capitale inizialmente versato dal fondatore, come risulta dall'atto costitutivo;
- dalle somme versate da enti o privati che, ai sensi degli articoli successivi, siano nominati "Benemeriti", o "Sostenitori" della Fondazione ed espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- dalle somme versate dalla Associazione Europea, Politica, Cultura, e Territorio - Onlus espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- dai contributi, elargizioni, lasciti e donazioni fatte da enti o privati, espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- dai beni immobili e mobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo ed espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- da partecipazioni, titoli e/o altri valori mobiliari che potranno pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo ed espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- dai contributi provenienti da enti pubblici, associazioni, fondazioni, istituzioni italiane, estere o sopranazionali, espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
- dagli avanzi della gestione annuale non riportati a nuovo;
- da qualsiasi altra entrata derivante da attività o iniziativa finalizzata ad incrementare il patrimonio;
- da ogni altra somma che il Consiglio di Amministrazione accantonerà, destinandola ad incrementare il patrimonio.

Art. 6

Per l'adempimento dei suoi scopi, lo svolgimento delle attività e le spese di funzionamento, la Fondazione dispone:

- dei redditi del patrimonio di cui all'art. 5;
- delle somme di denaro versate da enti o privati che, ai sensi degli articoli successivi, siano nominati "Aderenti";
- delle somme di denaro versate dal fondatore, dai Benemeriti, dai Sostenitori e dalla Associazione Europea, Politica, Cultura, e Territorio - Onlus, che non siano destinate ad incrementare il patrimonio;
- di qualsiasi contributo, elargizione, o donazione proveniente da persone fisiche o giuridiche, aziende, enti, associazioni ed istituzioni pubbliche o private;
- dei contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali e di ogni altro ente pubblico italiano, estero o sopranazionale, non destinato all'incremento del patrimonio;
- dei proventi della gestione delle attività;
- delle cessioni volontarie e gratuite di servizi e materiali operate da privati, enti, associazioni ed aziende pubbliche e private.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. In particolare le rendite; verranno destinate per la formazione di un capitale umano di eccellenza nei settori della politica, della cultura, dell'istruzione, della ricerca, dell'economia, della finanza; dell'impresa, del lavoro, della comunicazione, delle nuove tecnologie e della pubblica amministrazione, attraverso l'istituzione di borse di studio e l'erogazione di rendite dal destinare a giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, sia italiani che stranieri, che si siano distinti per particolari meriti di studio ed appartenenti a ceti sociali! meno abbienti. I giovani destinatari di tali sovvenzioni saranno selezionati tra i candidati che soddisfino requisiti richiesti privilegiando coloro i quali, a parità di meriti per studi, risultano appartenere a categorie sociali più svantaggiate. A tal fine sarà compito del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Scientifico, redigere un regolamento di attuazione.

Art. 7

Possono essere nominati Benemeriti gli enti e i privati, italiani o stranieri, le cui erogazioni al patrimonio della Fondazione siano di valore particolarmente rilevante e comunque non inferiori a 50.000,00 (euro cinquantamila virgola zero zero).



Possono essere nominati Sostenitori gli enti o i privati, italiani o stranieri, le cui erogazioni al patrimonio della Fondazione siano non inferiori a 25.000,00 (euro venticinquemila virgola zero zero). Possono essere nominati Aderenti gli enti o i privati italiani o stranieri, i cui contributi alle spese di gestione non siano inferiori ai 5.000,00 (euro cinquemila virgola zero zero) l'anno e per almeno cinque anni consecutivi. Le nomine previste dal presente articolo sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Art. 8

Organi della Fondazione sono:

1. il Presidente
2. due Vice Presidenti, di cui uno vicario
3. il Consiglio d'Amministrazione
4. il Comitato Scientifico
5. il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 10

I Vice Presidenti sostituiscono il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Essi, inoltre, esercitano quelle funzioni che verranno loro delegate in via generale o di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Art. 14

Il Comitato scientifico ha compiti di consulenza scientifica; si esprime sugli argomenti e le iniziative che il Consiglio di Amministrazione sottopone al suo esame; fornisce indicazioni per lo sviluppo delle attività della Fondazione e per la eventuale apertura di nuove linee di attività; esprime suggerimenti per la più opportuna divulgazione dei risultati derivanti dalle attività della Fondazione. La carica di componente del Comitato Scientifico è a tempo indeterminato.

Art. 15

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre componenti.